



## IL PRESIDENTE

### **Conferimento incarico di Direttore del Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari del CREA.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2011 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

**VISTO** il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020;

**VISTI** i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui lo scrivente è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** l'art. 16, comma 7, dello Statuto dell'Ente che prevede: *“Il Direttore del centro di ricerca, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è scelto sulla base di procedura selettiva comparativa. La selezione avviene sulla base di una valutazione comparativa dei curricula scientifici e professionali presentati, integrata da un colloquio. Il Direttore dura in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta. Il relativo compenso e le funzioni sono determinati con delibera del Consiglio di amministrazione secondo criteri definiti nel regolamento di organizzazione e funzionamento”*;

**VISTO** l'art. 11 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) del CREA, che prevede che *“Il Direttore del Centro di ricerca è nominato, con Decreto del Presidente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione sulla base di una procedura selettiva comparativa dei curricula scientifici e professionali, affidata ad una commissione di tre esperti nei settori di interesse del Centro” e che “alla procedura selettiva, previo apposito bando, sono ammessi a partecipare esclusivamente i soggetti in possesso di alta qualificazione ed esperienza scientifica, professionale e manageriale”;*

**VISTA** la Delibera n. 28/2021 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 21 aprile 2021 (Prot. n. 38672 del 26/04/2021), con cui è stata approvata l'indizione di un bando di selezione per il reclutamento dei nuovi 12 Direttori dei Centri di Ricerca del CREA e sono stati stabiliti, tra l'altro, la durata in carica, le incompatibilità e il compenso;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 0041169 del 30 aprile 2021 con cui è stata disposta l'indizione della procedura selettiva dei Direttori dei Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca e l'agricoltura e l'analisi dell'economia agraria il cui avviso di indizione, per estratto, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia – IV Serie speciale n. 42 del 28 maggio 2021 e l'aggiornamento del bando pubblicato in data 1° giugno 2021 con l'indicazione del nuovo indirizzo della Piattaforma Informatica (Decreto del Direttore Generale n. 0049971 del 25 maggio 2021);

**VISTO** il Decreto del Presidente n. 0085096 del 17 settembre 2021, di nomina ai sensi dell'art. 7 del Bando, delle 12 commissioni di valutazione, una per ciascun codice selezione;

**VISTA** la Delibera n. 137-2021 del Consiglio di amministrazione del CREA assunta nella seduta del 15/12/2021 (Verbale n. 11/2021) – Protocollo n. 118843 del 16/12/2021, con la quale è stata approvata la proposta di nomina del Dott. Paolo Menesatti, Dirigente Tecnologo I livello, quale Direttore del Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, trasmessa dal Dott. Paolo Menesatti in data 20/12/2021 e assunta al prot. CREA n. 119691 in pari data;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale prot. 120788 del 22/12/2021 con il quale è stata disposta l'aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 23 bis- comma 1 del Decreto Legislativo n. 165/2001 per l'espletamento dell'incarico di Direttore del Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2025;

**VALUTATO**, sulla base del curriculum del Dott. Paolo Menesatti e della dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, fatti salvi gli esiti degli ulteriori accertamenti richiesti alla Struttura di supporto appositamente costituita con Decreto del Direttore Generale n. 489 dell'11/9/2020, che non sussistano elementi che evidenziano cause di inconferibilità o di incompatibilità dell'incarico da conferire al Dott. Paolo Menesatti;

**RITENUTO** di dover procedere alla nomina di Direttore del Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari nella persona del Dott. Paolo Menesatti nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Il Dott. Paolo Menesatti nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Dirigente Tecnologo I livello, è nominato Direttore del Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari.

### **Articolo 2**

L'incarico di Direttore del Centro di ricerca ha la durata di quattro anni a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2025.

Non possono essere svolti più di due mandati consecutivi nel medesimo Centro di ricerca.

L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni, con un preavviso di almeno due mesi, o per revoca nei casi stabiliti dalla legge o nelle ipotesi previste dall'art. 11, comma 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento:

- a) ristrutturazione della organizzazione scientifica dell'Ente;
- b) valutazione negativa sui risultati raggiunti espressa dal Consiglio di Amministrazione;
- c) violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

### **Articolo 3**

Al Dott. Paolo Menesatti, spetta il compenso annuo lordo complessivo di € 130.000,00, di cui € 100.000,00 fissi ed € 30.000,00 variabili e collegati alla valutazione positiva dei risultati gestionali e di ruolo raggiunti, secondo la metodologia prevista dal Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente. La relativa copertura finanziaria sarà garantita dall'Amministrazione sul capitolo 1.01.01.01.002.01 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato".

### **Articolo 4**

Il rapporto di lavoro del Dott. Paolo Menesatti è regolato con contratto individuale di lavoro di durata quadriennale che il Direttore Generale procederà a stipulare.

L'Ufficio gestione del personale provvederà agli adempimenti ed alle comunicazioni conseguenti.

**Il Presidente**  
**Prof. Carlo Gaudio**